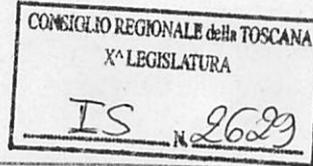
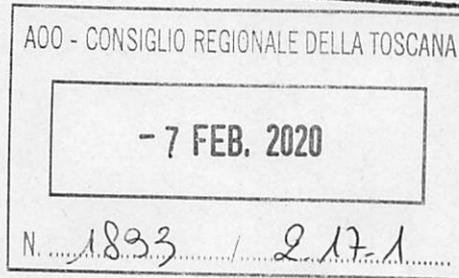




**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**



**Gruppo Consiliare**  
**Partito Democratico**



Al Presidente del  
Consiglio regionale della Toscana

Firenze, 6-02-2020

**Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 174 Regolamento Interno**

**Oggetto: "In merito alle prospettive di riattivazione dell'Ufficio Postale a Ponticino nel Comune di Laterina Pergine Valdarno"**

**Il sottoscritto consigliere**

**Visti:**

-la Direttiva 97/67/CE del 15 dicembre 1997 (Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio); modificata più volte in ultimo dalla direttiva 2008/6/CE del 20 febbraio 2008;

-il Decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 (Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio);

-il Contratto di Programma 2015-2019 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Poste Italiane S.p.A.;

**Premesso** che ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del richiamato Decreto legislativo n. 261/1999 la fornitura dei servizi relativi alla raccolta, allo smistamento, al trasporto ed alla distribuzione degli invii postali, nonché la realizzazione e l'esercizio della rete postale pubblica "costituiscono attività di preminente interesse generale";

**Ricordato** che:

- nel 2012 a seguito d'intesa con Poste Italiane S.p.a. in Toscana un piano di razionalizzazione aveva portato alla chiusura di oltre 70 uffici in ambito regionale;

-nel 2015 a fronte di un nuovo piano di razionalizzazione presentato da Poste Italiane S.p.A. le istituzioni locali, con il sostegno della Regione Toscana, si attivarono per scongiurare un'ulteriore riduzione di un servizio pubblico essenziale, con particolare riferimento alle aree marginali e periferiche;

**Preso atto** con favore che nel corso dell'evento "Sindaci d'Italia", organizzato a Roma il 28 Ottobre 2019 da parte di Poste Italiane S.p.A. , ANCI e UNCEM, da parte del soggetto gestore del servizio postale veniva riaffermata, dopo anni di razionalizzazione, l'importanza strategica della presenza capillare degli uffici postali sul territorio;

**Ricordato che:**

- in data 8 ottobre 2019, il funzionario responsabile del patrimonio del Comune di Laterina Pergine Valdarno inviava comunicazione a Poste Italiane (Macro Area Centro Nord) in merito all'esito della verifica di vulnerabilità sismica effettuata da parte dell'ufficio preposto sull'immobile situato in Ponticino e sede dell'Ufficio Postale, della Caserma dei Carabinieri e del Centro Socio Sanitario;

- la richiamata verifica, in merito alla struttura in oggetto, evidenziava "vulnerabilità oggettive di una certa consistenza, anche nell'analisi statica, per quanto concerne la copertura", segnalando al contempo la necessità di procedere ad emettere gli atti necessari affinché tali spazi venissero liberati fino all'attuazione degli opportuni interventi di messa in sicurezza;

**Considerato** che, come recita il citato Contratto di Programma, la rete capillare degli uffici postali è chiamata a svolgere un ruolo fondamentale nella funzione di coesione sociale ed economica (...) consentendo l'accesso universale a servizi di interesse economico generale, da cui potrebbero scaturire accordi o convenzioni per l'affidamento a Poste Italiane di servizi ulteriori di interesse generale per il cittadino, le imprese e le pubbliche amministrazioni;

**Rilevato che:**

- la citata comunicazione inviata in data 8 ottobre 2019 dall'Amministrazione comunale a Poste Italiane, alla luce "dell'inadeguatezza di una componente strutturale del fabbricato, per azioni controllate dall'uomo, ossia carichi permanenti e altre azioni di servizio" ed al fine di "tutelare l'incolumità fisica di coloro che occupano o utilizzano il fabbricato", intimava alla Società Poste Italiane di attivarsi, quanto prima, al fine di "liberare i locali in locazione e comunque entro l'inizio della stagione invernale"; analoga comunicazione veniva inviata all'Azienda sanitaria locale ed al Comando dell'Arma dei Carabinieri, ospitati nella medesima struttura;

- da parte dell'Amministrazione comunale da subito veniva assunto l'impegno di programmare i necessari interventi per la messa in sicurezza e la ristrutturazione dell'intero immobile nel corso del 2020; tale impegno ha successivamente trovato rispondenza all'interno del Piano Triennale delle opere pubbliche, atto di programmazione che prevede lo stanziamento delle risorse necessarie allo scopo;

-sempre da parte dell'Amministrazione comunale veniva offerta la più ampia collaborazione nei riguardi di Poste Italiane al fine di individuare una sede, all'interno dell'abitato di Ponticino, ove trasferire in sede temporanea il servizio postale, giungendo a proporre in via collaborativa anche la disponibilità, previo parere di fattibilità da parte del settore Tutela Aziendale di Poste Italiane, di una serie di locali privati segnalati dai cittadini di Ponticino nel corso di una assemblea pubblica;

**Considerato che:**

- nel dicembre 2019 la Direzione di Poste Italiane, a seguito di valutazioni tecniche, comunicava il rigetto della proposta di un trasferimento temporaneo dell'ufficio presso il complesso dei locali della Sala Polivalente messi a disposizione da parte del Comune sia a Poste Italiane che all'Azienda sanitaria locale;

-a seguito di ciò l'Amministrazione comunale si dichiarava disponibile a concedere, previa realizzazione degli interventi atti a rendere funzionale gli spazi al servizio postale, detta Sala in uso esclusivo a Poste Italiane, allocando il presidio sanitario Asl presso una struttura privata e rimarcando che detto locale risultava essere l'unico di proprietà pubblica presente a Ponticino da potere adibire al servizio postale;

-da parte di Poste Italiane non risulta ancora pervenuta una risposta in merito alla proposta di uso esclusivo della Sala Polivalente, mentre di rimando si è provveduto a potenziare l'ufficio di Pergine Valdarno mediante l'installazione di una seconda postazione di lavoro e con il mantenimento in Back Office della postazione di Ponticino;

- la momentanea chiusura dell'Ufficio Postale di Ponticino crea inevitabili disagi alle migliaia di utilizzatori della struttura, ed è questione assai sentita dalla popolazione, ed in particolare quella anziana che si vede costretta a raggiungere l'ufficio di Pergine per usufruire dei servizi postali, a partire dalla riscossione delle pensioni;

## Interroga la Giunta regionale

per sapere quali azioni intenda mettere in atto nei confronti di Poste Italiane S.p.A. al fine di conoscere la disponibilità del soggetto gestore del servizio postale a prendere in considerazione l'ipotesi di trasferire in sede temporanea detto servizio presso Sala Polivalente di Ponticino; struttura messa a disposizione in via esclusiva di Poste Italiane da parte dell'Amministrazione comunale di Laterina Pergine Valdarno, con l'impegno di quest'ultima ad intervenire per gli approntamenti necessari in funzione della riattivazione del servizio, al fine di fare fronte al disagio causato alla popolazione a seguito della chiusura dello sportello postale di cui in oggetto.

Il Consigliere

SIMONE TARTARO



LUCCIA DE ROBERTIS

